



Sinuose: il corpo e l'arte di Patrizia Costa

di Mauro Orrico

Patrizia Costa è nata a Roma nel 1976. Ha vissuto i primi 10 anni a Modena, poi in Calabria e a vent'anni si è trasferita nella capitale. Dopo gli studi di Liceo Scientifico, ha conseguito ben tre diplomi: quello dell'Istituto d'arte, il diploma dell'Accademia delle Belle Arti e quello dell'Accademia delle Arti Ornamentali. Nel 2004 ha organizzato la collettiva di giovani artiste, "Arte al femminile" ad Oppido Mamertina, in provincia di Reggio Calabria. Una mostra in cui erano esposte anche le sue opere. Ha partecipato alle edizioni 2004 e 2005 di MarteLive, a Roma. Nel 2005, alcune sue opere sono state esposte nella collettiva d'arte, organizzata in occasione di "Festa della musica", a Campo Leone (Roma). Nell'aprile - maggio 2006, ha esposto all'Opera Cafè di Trastevere, a Roma, con una personale di pittura e fotografia. Sabato, nel corso della serata "Amigdala- corpi vari generi diversi", al Kollatino Underground, espone alcune sue opere sia pittoriche che fotografiche. Il titolo della mostra è "Sinuose": un insieme di quadri raffiguranti nudi prevalentemente maschili. L'artista Patrizia Costa definisce così le sue opere: "La mia è una pittura molto materica, dipingo per lo più ad olio ed amo le figure non astratte perché credo che queste lascino troppo spazio all'immaginazione. Attraverso i corpi, molto presenti nella mie opere, cerco di far provare agli altri ciò che ho provato io". Di lei, la critica d'arte Micol Di Veroli ha scritto: "Patrizia Costa, artista aperta a nuove ed eclettiche sperimentazioni s'insinua silente nelle nostre case e come un sapiente pirata informatico focalizza le nostre webcam sulla sua frequenza personale: il risultato che ne consegue è "Webcam Delights", un'esposizione che analizza al microscopio le fasi di una ricerca estetica sulla reiterazione dell'immagine allo scopo di generare un realismo ottico e non concettuale". Durante la serata, verrà anche proiettato il filmato di Francesco "Vono" Petricca il quale architetta uno short video che utilizza le immagini della mostra montate con piglio nevrotico e compulsivo.